

SOMMARIO

Premessa	XXV
----------------	-----

LEZIONE C1

La responsabilità del medico dopo la legge Balduzzi: le ultime novità giurisprudenziali e normative

1.	Il nesso di causalità	1
	1.1. Il concorso tra causa naturale e causa umana non imputabile	3
	1.2. L'accertamento della causalità tra probabilità statistica e probabilità logica. Le differenze tra causalità civile e causalità penale	11
2.	La giurisprudenza (Cass. 18 settembre 2015, n.18307) si esprime sull'allocatione della prova dell'inadempimento	14
	2.1. La prova della rilevanza causale dell'errore	18
3.	La responsabilità medica dopo la legge Balduzzi. Ambito di applicazione.....	21
	3.1. Il rinvio alla norma di cui all'art. 2043 c.c.: la responsabilità del medico ritorna nell'ambito aquiliano?	24
	3.1.1. Tesi del carattere innovativo	25
	3.1.2. Tesi del carattere parzialmente innovativo. La tesi del doppio binario. Tribunale di Milano sentenza del 17-23 luglio 2014, n. 9693	28
	3.1.3. Tesi del carattere non innovativo. Alla Suprema Corte (Cass. 17 aprile 2014, n. 8940) replica il Tribunale di Milano (23 luglio 2014, n. 9693)	33
	3.1.4. Il dibattito continua: la Cassazione (27 marzo 2015, n. 6243) tiene il punto, mentre il Tribunale di Milano si divide	41
	3.1.5. Prospettive <i>de jure condendo</i> : il legislatore sembra optare per la soluzione del doppio binario.....	44
	3.2. La gravità della colpa del medico quale criterio per la determinazione del <i>quantum</i> risarcitorio	45

Sommario

3.3. Il rinvio alle tabelle risarcitorie previste dagli artt. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private	48
3.4. L'osservanza delle linee guida: tra accertamento della colpa lieve e quantificazione del danno	51
3.4.1. Il rinvio alle tabelle del CdA vale anche per la determinazione del danno per fatti avvenuti anteriormente all'introduzione della legge Balduzzi?	57
4. La responsabilità contrattuale della Asl per la condotta negligente del medico di base (Cass. 27 marzo 2015, n. 6243)	57
5. L'obbligo informativo del medico. La Cassazione (12 giugno 2015, n. 12205) ne precisa contenuti e ambito di responsabilità	63
5.1. Il danno da nascita indesiderata. La Cassazione (2 ottobre 2012, n. 16754) riconosce per la prima volta il risarcimento al nascituro	70
5.2. L'onere probatorio in caso di inadempimento dell'obbligo informativo da parte del medico e di omessa diagnosi delle malformazioni del feto. La Cassazione (30 maggio 2014, n. 12264) appesantisce l'onere probatorio per la paziente	74
5.3. La Cassazione rimette la composizione del contrasto alle Sezioni Unite	77

DISPENZA C1

La responsabilità del medico dopo la legge Balduzzi: le ultime novità giurisprudenziali e normative

1. La ASL è responsabile per il comportamento negligente del medico di base	79
a) Cass. 27 marzo 2015, n. 6243	79
2. Violazione del consenso informato e risarcibilità del danno anche in caso di esito positivo dell'intervento	85
a) Cass. 12 giugno 2015, n. 12205	85
TRACCIA C1. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	94

LEZIONE C2

L'estinzione dell'obbligazione; le obbligazioni pecuniarie, l'azione revocatoria e l'arricchimento senza causa

1. L'estinzione dell'obbligazione	97
1.1. L'estinzione fisiologica dell'obbligazione: l'adempimento	97

Sommario

1.1.1. La prova dell'avvenuto adempimento: la quietanza e la sua simulazione; le Sezioni Unite chiariscono il regime di prova	98
1.1.2. L'adempimento parziale di un'obbligazione solidale	103
1.2. L'estinzione delle obbligazioni per fatti diversi dall'adempimento	105
1.2.1. La compensazione: alle Sezioni Unite la compensazione legale del credito "sub iudice"	106
2. Le obbligazioni pecuniarie. Il luogo di adempimento: contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite (Cass. ord. 17 novembre 2015, n. 23527).....	108
2.1. L'usura.....	111
2.1.1. Il tasso soglia fissato dal legislatore riguarda anche gli interessi moratori? Le diverse posizioni di Cassazione, Corte di Giustizia, Banca d'Italia e Arbitrato bancario Finanziario	112
2.1.2. Ai fini della valutazione dell'usurarietà vanno sommati interessi corrispettivi e moratori? La giurisprudenza di merito si divide (Trib. Reggio Emilia 25 febbraio 2015).....	121
2.2. L'anatocismo	124
2.2.1. Le tappe fondamentali dell'anatocismo bancario	124
2.2.2. Il nuovo art. 120 TUB positivizza il divieto di anatocismo	130
2.2.2.1. Ai fini dell'operatività del divieto di anatocismo, di cui all'art. 120 TUB, è necessaria l'adozione della delibera CICR della Banca d'Italia, o è immediatamente operativo?	134
3. La garanzia patrimoniale.....	139
3.1. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. L'azione revocatoria	140
3.1.1. Il nuovo art. 2929-bis introduce disposizioni a favore del creditore pregiudicato da atti di disposizione a titolo gratuito (art. 12 DL 83/2015 conv. L. 132/2015).....	141
4. Le obbligazioni da fatto lecito. L'arricchimento senza causa. Le Sezioni Unite (26 maggio 2015, n. 10798) ridimensionano il privilegio della P.A.	149

DISPENZA C2

L'estinzione dell'obbligazione; le obbligazioni pecuniarie, l'azione revocatoria e l'arricchimento senza causa

1. Arricchimento senza causa della P.A.	155
a) Cass., Sez. Un., 26 maggio 2015, n. 10798	155
TRACCIA C2. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	163

LEZIONE C3

La funzione del risarcimento del danno e i danni punitivi

1. La funzione del risarcimento del danno nel nostro ordinamento giuridico. Le Sezioni Unite (22 luglio 2015, n. 15350) ribadiscono la natura riparatoria 165
 - 1.1. La *compensatio lucri cum damno*. Alle Sezioni Unite la possibilità che dal *quantum* risarcitorio sia detratto l'importo della prestazione previdenziale di cui beneficia il congiunto della vittima dell'illecito 170
2. I danni punitivi nelle esperienze giuridiche nordamericana, francese, tedesca e argentina..... 174
 - 2.1. I danni punitivi nella legislazione e nella giurisprudenza italiana (Cass. 15 aprile 2015, n. 7613)..... 176

DISPENSA C3

La funzione del risarcimento del danno e i danni punitivi

1. *Compensatio lucri cum damno* e cumulabilità del risarcimento e della prestazione previdenziale 184
 - a) Cass., ord. 5 marzo 2015, n. 4447..... 184
-
- TRACCIA C3. SCHEMA DI SVOLGIMENTO 186
-

LEZIONE C4

La responsabilità extracontrattuale 2. Il danno non patrimoniale

- PARTE I. IL DANNO NON PATRIMONIALE. I TRATTI MORFOLOGICI..... 188**
1. La mappa del danno non patrimoniale disegnata dalle Sezioni Unite (11 novembre 2008, n. 26972) 188
 - 1.1. Il danno esistenziale non è un'autonoma sottocategoria di danno risarcibile..... 188
 - 1.1.1. Le reazioni della dottrina. Le opinioni favorevoli..... 191
 - 1.1.2. (*segue*) ... e quelle contrarie 192
 - 1.1.3. Il danno esistenziale torna "a vivere"? Le oscillazioni giurisprudenziali successive alle Sezioni Unite 193
 - 1.2. Il danno non patrimoniale resta tipico, pur se la tipicità non è più assoluta ma relativa: resta ferma quindi la di-

Sommario

stinzione tra la clausola generale atipica di cui all'art. 2043 c.c. e la norma tipizzante di cui all'art. 2059	200
1.2.1. Le reazioni della dottrina	202
1.3. La tavola dei valori/interessi costituzionalmente garantita non è costretta entro un <i>numerus clausus</i> di diritti inviolabili	204
1.3.1. Le reazioni della dottrina	205
1.4. I tratti morfologici del danno non patrimoniale da lesione di diritti costituzionali: i danni devono essere <i>sufficiently serious o suffisamment caractérisé</i>	207
1.4.1. Il pensiero della dottrina	209
1.5. Il danno non patrimoniale è risarcibile anche all'interno della responsabilità contrattuale	210
1.5.1. Le risposte della dottrina	214
1.5.2. La normativa e la giurisprudenza comunitaria sembrano opinare in modo difforme rispetto alle pronunce di San Martino	217
1.6. La nuova fisionomia del danno biologico tra lesione dell'integrità psicofisica medicalmente accertabile e <i>vulnus</i> alla sensazione di benessere. Il problema dell'applicabilità delle norme di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni anche al di fuori dei sinistri stradali	221
1.7. I problemi di prova ed i criteri di liquidazione del danno non patrimoniale	222
1.7.1. I commenti della dottrina	223
1.7.2. La Cassazione alleggerisce l'onere probatorio del danno non patrimoniale per il danneggiato	225
1.8. In caso di danno cd. "tanatologico" o da morte immediata è risarcibile solo il danno morale. Rinvio	231
1.9. Il nuovo volto del danno morale	232
1.9.1. Le considerazioni della dottrina e della giurisprudenza successiva (Cass. 9 giugno 2015, n. 11851)	233
1.9.2. Il legislatore positivizza la diversità tra danno biologico e danno morale (DD.PP.RR. 30.10.2009, n. 181 e 15.03.2010, n. 90): per la Cassazione (12 settembre 2011, n. 18641) è la conferma della diversità ontologica delle due tipologie di danno. Le critiche della dottrina	236
1.9.3. Sono conformi alla Costituzione e alla normativa comunitaria i limiti fissati dagli artt. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private? Le risposte della Corte Costituzionale (16 ottobre 2014, n. 235 e 26 novembre 2015, n. 242) e la lettura ortopedica della Cassazione (9 giugno 2015, n. 11851), e della Corte di Giustizia (23 gennaio 2014, C-371/12)	238

Sommario

2.	Conclusioni	245
	PARTE II. CASISTICA	248
1.	Le relazioni familiari: la violazione dei doveri coniugali e di assistenza ai figli (Cass. 16 febbraio 2015, n. 3079).....	248
2.	Identità sessuale.....	250
3.	Immissioni acustiche e diritto alla tranquillità domestica.....	251
4.	Danno non patrimoniale da illecito trattamento dei dati personali	252
5.	Irragionevole durata del processo. Le ultime pronunce a Sezioni Unite (nn. 585 e 19663).....	254

DISPENSA C4

La responsabilità extracontrattuale 2. Il danno non patrimoniale

1.	Il danno morale. Per la Cassazione il danno morale è voce distinta dal danno biologico	257
	a) Cass. 9 giugno 2015, n. 11851.....	257
<hr/>		
	TRACCIA C4. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	264

LEZIONE C5

I confini più seducenti del danno non patrimoniale: il danno da perdita della vita e la scelta delle Sezioni Unite del 2015

1.	L'impostazione tradizionale contraria al riconoscimento del danno da perdita della vita e le critiche della dottrina.....	265
2.	Uno sguardo comparato sul risarcimento del danno tanatologico. Le risposte alle richieste risarcitorie per perdita della vita in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna e Portogallo	270
3.	La Cassazione (23 gennaio 2014, n. 1361) sposta in avanti i "mobili" confini del danno non patrimoniale, includendo anche il danno da perdita della vita	271
	3.1. Le reazioni della dottrina. Le posizioni critiche.....	273
	3.2. ... e quelle favorevoli. Rimessione alle Sezioni Unite	277
4.	Le Sezioni Unite (22 luglio 2015, n. 15350) ricollocano le lancette del diritto vivente sull'irrisarcibilità del danno tanatologico.....	279

DISPENSA C5

**I confini più seducenti del danno non patrimoniale:
il danno da perdita della vita e la scelta
delle Sezioni Unite del 2015**

1.	Il danno da perdita della vita non è risarcibile.....	282
	a) Cass., Sez. Un., 22 luglio 2015, n. 15350	282
TRACCIA C5. SCHEMA DI SVOLGIMENTO		288

LEZIONE C6

Le singole fattispecie della responsabilità aquiliana

1.	Il danno da attività pericolose	291
	1.1. Il danno da fumo integra un'ipotesi di danno da attività pericolosa? (Trib. Milano 11 luglio 2014).....	293
	1.2. Il trattamento di dati personali costituisce un'applicazio- ne della responsabilità da attività pericolose?	299
	1.2.1. Tesi favorevole al riconoscimento della pericolosità del- l'attività di trattamento dei dati	299
	1.2.2. Tesi opposta che opina nel senso del rinvio alla mera regola probatoria. La Cassazione elabora una soluzione inter- media	300
	1.2.3. Effetti pratici del dibattito	301
	1.3. L'attività di polizia costituisce attività pericolosa? (Cass. 10 ottobre 2014, n. 21426)	302
2.	Il danno da cose in custodia	305
	2.1. Come si ripartiscono le spese in caso di danni cagiona- ti dal lastrico solare? La questione rimessa alle Sezioni Unite ..	307
	2.2. Responsabilità della Pubblica Amministrazione per dan- no da cose in custodia	310
3.	Il danno cagionato da animali	311
	3.1. La giurisprudenza si interroga sul danno da fauna selva- tica (Cass.12 febbraio 2015, n. 2741)	313
4.	Le Sezioni Unite (29 aprile 2015, n. 8620) chiariscono il con- cetto di circolazione di cui all'art. 2054 c.c.	316
5.	La responsabilità per prodotti difettosi.....	317
6.	La responsabilità dello Stato	320
	6.1. Per tardiva trasposizione di una direttiva comunitaria: è di tipo contrattuale (Cass., 10813/2011) o aquiliano (Cons. Sta- to, 483/2012)?	320
	6.2. La responsabilità dello Stato per emotrasfusioni infette...	326

DISPENSA C6

Le singole fattispecie della responsabilità aquiliana

1. La nozione di circolazione stradale	328
a) Cass., Sez. Un. 29 aprile 2015, n. 8620.....	328
TRACCIA C6. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	339

LEZIONE C7

**Il sindacato sull'autonomia negoziale
e l'avvento della causa concreta**

1. L'evoluzione del pensiero giuridico in materia di sindacato giudiziale sul contratto.....	342
1.1. Gli impulsi provenienti dagli ordinamenti sovranazionali. Il sindacato sul testo contrattuale nel settore consumeristico nelle prime pronunce della Corte di Giustizia	343
1.2. La giurisprudenza comunitaria e il potere di "correzione" giudiziale: da un'iniziale impossibilità di rideterminare i con- tenuti di una clausola abusiva (14 giugno 2012, C-618/10).....	349
1.3. ...alla possibilità di integrare il regolamento contrattua- le dopo l'eliminazione della clausola abusiva, applicando una norma suppletiva (Corte di Giustizia 21 gennaio 2015, C-482- 484-485-487/13).....	352
1.4. Verso un più ampio utilizzo del controllo giudiziale sul contratto. L'istituto dell'"abuso del diritto" nella recente giurisprudenza e nelle scelte del legislatore (art. 1 D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 128)	356
1.5. Il controllo giurisprudenziale sul contratto "sostanzial- mente" iniquo: usura e clausola penale. Le critiche della dot- trina	363
1.6. È ridicibile d'ufficio anche la caparra confirmatoria ma- nifestamente eccessiva? La risposta negativa di dottrina e giu- risprudenza tradizionali... ..	368
1.6.1. ... e la risposta affermativa di parte della dottrina e della Corte Costituzionale (248/2013 e 77/2014). Le critiche della dottrina	370
2. Il principio della causalità negoziale: cenni di diritto compa- rato e ambito di applicazione nel nostro ordinamento.....	375
2.1. Deroghe e temperamenti al principio della causalità ne- cessaria: astrattezza sostanziale, processuale e relativa.....	379
2.2. Dalla teoria bettiana della funzione economico-sociale, alla teoria ferriana della funzione economico-individuale	381

Sommario

2.3. La causa concreta diventa principio del diritto vivente (Cass. Sez. Un. 6 marzo 2015, n. 4628 e 17 settembre 2015, n. 18213).....	384
2.3.1. Fu vera causa concreta? I dialoghi della dottrina	388
3. La sistematica del contratto nella nuova era causale: a) il controllo sulla meritevolezza degli interessi perseguiti; b) il negozio in frode alla legge; c) collegamento negoziale; d) la presupposizione	392

DISPENSA C7

Il sindacato sull'autonomia negoziale e l'avvento della causa concreta

1. La giurisprudenza comunitaria sul potere di intervento giudiziale nel contratto	396
a) Corte di Giustizia sentenza 21 gennaio 2015 - cause riunite C-482/13, C-484/13, C-485/13 e C-487/13	396
TRACCIA C7. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	400

LEZIONE C8

La responsabilità precontrattuale e il contratto preliminare. Questioni attuali

1. I rimedi in caso di violazione del dovere di informazione e di buona fede nelle trattative. La Cassazione compie un passo ulteriore: oltre ai rimedi ex artt. 1337 e 1440 c.c., trova applicazione anche quello generale ex art. 2043 c.c. L'art. 1338 c.c. opera anche nei confronti della PA, (Cass. 12 maggio 2015, n. 9636)	404
1.1. La responsabilità precontrattuale. La Cassazione si interroga sulla sua natura giuridica (da contatto sociale) e ritiene applicabile l'art. 1338 c.c. anche alla PA (12 maggio 2015, n. 9636)	409
2. Il contratto preliminare: premessa	417
3. La natura giuridica del preliminare	418
4. Il preliminare di preliminare	423
4.1. Primo orientamento (Cass. 8038/2009): il preliminare di preliminare è nullo.....	424
4.2. Secondo orientamento: validità del preliminare di preliminare	425
4.3. La Cassazione (ordinanza 12 marzo 2014, n. 5779) rivi-	

sita il proprio pensiero e rimette la composizione del sopravvenuto contrasto alle Sezioni Unite	429
4.4. Le Sezioni Unite (6 marzo 2015, n. 4628) chiariscono (?) gli spazi di validità del preliminare di preliminare	429
4.4.1. Le osservazioni della in dottrina: le considerazioni favorevoli... ..	434
4.4.2. ...e quelle contrarie	436
5. L'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre	439
5.1. Proposta azione tesa a ottenere l'esecuzione in forma specifica di un contratto preliminare di vendita è possibile mutarla in domanda per l'accertamento dell'intervenuto trasferimento di proprietà? La risposta positiva delle Sezioni Unite (15 giugno 2015, n. 12310)	439
5.2. Domanda di esecuzione in forma specifica e potere del curatore fallimentare di sciogliersi dal contratto. I chiarimenti delle Sezioni Unite (16 settembre 2015, n. 18131).....	442
5.2.1. Le osservazioni della dottrina.....	451

DISPENSA C8

La responsabilità precontrattuale e il contratto preliminare.

Questioni attuali

1. Il preliminare di preliminare	454
a) Cass. Sez. Un. 6 marzo 2015, n. 4628.....	454
TRACCIA C8. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	463

LEZIONE C9

Le nullità contrattuali e la risoluzione per inadempimento al vaglio delle Sezioni Unite e della Corte di Giustizia

1. Tipi di rimedi.....	466
PARTE I. I RIMEDI CONTRO I DIFETTI ORIGINALI DEL CONTRATTO	468
1. Nullità del contratto: premessa.....	468
2. La nullità virtuale. La violazione di norme che impongono determinati comportamenti alle parti è causa di nullità? Le diverse soluzioni della Cassazione e della Corte Costituzionale ..	469
3. La rilevabilità d'ufficio della nullità: quadro d'insieme	472
3.1. Potere officioso e principio della domanda	472
3.2. I due contrapposti orientamenti giurisprudenziali	473

Sommario

3.3. La pronuncia incidentale sulla nullità	477
3.4. La risposta delle Sezioni Unite: il <i>revirement</i> dopo mezzo secolo.....	478
3.4.1. L'influenza comunitaria: le nullità di protezione	479
3.4.2. Profili processuali e conseguenze sulla natura giuridica della pronuncia incidentale sulla nullità	480
3.4.3. La Cassazione invoca un primo intervento delle Sezioni Unite sulla rilevabilità d'ufficio in caso di domanda volta ad ottenere l'annullamento del contratto	481
3.4.4. La Cassazione (ordinanza 3 luglio 2013, n. 16630) chiede un secondo intervento delle Sezioni Unite sulla efficacia di giudicato della pronuncia incidentale sulla nullità	482
3.5. Per le Sezioni Unite (12 dicembre 2014, n. 26242) il giudice deve rilevare d'ufficio la nullità anche ove proposte azioni di risoluzione per impossibilità sopravvenuta, di annullamento o di rescissione e in caso di nullità cd di protezione.....	484
3.5.1. Le reazioni della dottrina.....	489
3.6. Rilevabilità d'ufficio della inefficacia del contratto concluso dal <i>falsus procurator</i> (Sezioni Unite 3 giugno 20115, n. 11377).....	491
4. Nullità di protezione.....	496
4.1. Legittimazione ad agire riservata alla parte debole e la rilevabilità d'ufficio dopo le Sezioni Unite del 2014.....	497
4.2. (<i>segue</i>): la rinunziabilità della nullità di protezione secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia e il pensiero della dottrina	499
4.3. (<i>segue</i>): è convalidabile dal consumatore la nullità di protezione?	501
Parte ii. I rimedi contro i difetti sopravvenuti del contratto....	505
1. Proposta azione di adempimento è possibile mutarla in azione risarcitoria? La Soluzione delle Sezioni Unite (11 aprile 2014, n. 8510)	506
1.1. Le osservazioni della dottrina	509

DISPENSA C9

Le nullità contrattuali e la risoluzione per inadempimento al vaglio delle Sezioni Unite e della Corte di Giustizia

1. La rilevabilità d'ufficio della nullità	511
a) Cass. Sez. Un. 12 dicembre 2014, n. 26242.....	511
TRACCIA C9. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	528

LEZIONE C10

**Il consumatore, la *class action*
e il terzo contratto**

1.	Nozione di consumatore.....	531
1.1.	Il condominio e il fideiussore possono essere considerati consumatori? Il contrasto tra giurisprudenza di legittimità e Arbitrato bancario finanziario.....	534
2.	Le clausole abusive. Nozione	536
2.1.	I criteri di accertamento dell'abusività di una clausola. Le esimenti: la riproduzione di norme di legge... ..	538
2.1.1.	... la trattativa individuale	539
3.	La <i>class action</i>	541
3.1.	I soggetti legittimati a promuovere l'azione. Il Tribunale di Torino (28 marzo 2014) respinge le questioni di legittimità costituzionale rispetto alla debolezza processuale dell'aderente	541
3.2.	L'ambito oggettivo di applicazione dell'azione di classe: i diritti individuali omogenei e gli interessi collettivi	545
3.3.	È ricorribile per Cassazione l'ordinanza di inammissibilità della <i>class action</i> ? Contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite (24 aprile 2015, n. 8433).....	550
3.4.	La tutela dei consumatori in caso di intese anticoncorrenziali nella più recente giurisprudenza di legittimità (Cass. 4 giugno 2015, n. 11564)	553
3.4.1.	... e comunitaria (Corte di Giustizia 5 giugno 2014, n. C-557/12): la tutela antitrust si estende anche agli " <i>umbrella effects</i> "	557
3.5.	Un'associazione di consumatori può intervenire in giudizio a sostegno di un consumatore? (Corte di Giustizia 27 febbraio 2014, causa C-470/12).....	559
4.	La tutela dell'" <i>imprenditore debole</i> ". Il terzo contratto	561

DISPENSA C10

**Il consumatore, la *class action*
e il terzo contratto**

1.	La tutela del consumatore contro le intese anticoncorrenziali	567
a)	Cass. 4 giugno 2015, n. 11564.....	567
TRACCIA C10. SCHEMA DI SVOLGIMENTO		571

LEZIONE C11

I singoli contratti

1.	La compravendita	574
	1.1. In caso di vendita di immobili a prezzo agevolato, l'obbligo di contenere i prezzi di cessione grava non soltanto sul costruttore titolare della concessione ma anche sull'acquirente (Cass. Sez. Un. 16 settembre 2015, n. 18135)	574
	1.2. Garanzia per evizione derivante da vincoli pubblicistici. L'art. 1489 è applicabile anche ai vincoli pubblicistici? Contrasto giurisprudenziale	577
2.	I Contratti di godimento. La locazione	580
	2.1. Locazione ad uso abitativo: simulazione del canone, diverso e più alto di quello contenuto nel contratto registrato (Cass. Sez. Un. 17 settembre 2015 n. 18213)	580
	2.2. Locazione ad uso abitativo. Per le Sezioni Unite (17 settembre 2015 n. 18214) è nullo il contratto stipulato senza la forma scritta	587
	2.3. Risoluzione anticipata per inadempimento contrattuale, il locatore ha diritto al risarcimento del danno (Cass. 13 febbraio 2015, n. 2865)	593
3.	Contratto di godimento in funzione della successiva alienazione. <i>Il rent to buy</i>	597
	3.1. Introduzione	597
	3.2. La differenza rispetto alla locazione finanziaria	597
	3.3. Risoluzione per inadempimento	599
	3.4. Oneri condominiali e acquisto in regime di comunione legale e di convivenza di fatto	599
4.	Contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica	601
	4.1. La mediazione, in particolare la natura giuridica: mediazione atipica e mandato. Le pronunce della giurisprudenza e le critiche della dottrina	601
	4.2. Alla mediazione atipica si applicano le norme relative all'iscrizione all'albo per la liquidazione del compenso del mediatore tipico? Contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite (Cass. ordinanza 4 novembre 2015, n. 22558)	605
5.	Contratti per la prestazione di servizi. L'appalto	608
	5.1. La responsabilità ex art. 1669 c.c. Le Sezioni Unite (3 febbraio 2014, n. 2284) chiariscono la natura giuridica e i rapporti con l'art. 2043 c.c.	608
6.	I contratti aleatori	611
	6.1. Il contratto di assicurazione	611

Sommario

6.1.1. La clausola c.d. <i>claims made</i> . La Cassazione (13 febbraio 2015, n. 2872) ne riconosce la astratta validità, definendo quali i sinistri indennizzabili.	612
6.2. Contratto atipico di finanziamento a scopo previdenziale (Cass. 30 settembre 2015, n. 19559).....	616
7. I contratti atipici	617
7.1. Il <i>leasing</i> . Le Sezioni Unite (5 ottobre 2015, n. 19785) definiscono gli strumenti di tutela dell'utilizzatore in caso di vizi della cosa	617

DISPENZA C12 I singoli contratti

1. Locazione ad uso abitativo: simulazione del canone, diverso e più alto di quello contenuto nel contratto registrato	624
a) Cass. Sez. Un. 17 settembre 2015 n. 18213.....	624
TRACCIA C11. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	632

LEZIONE C12

Proprietà e diritti reali

1. Il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali e il <i>trust</i>	635
1.1. È ammissibile un <i>trust</i> interno?	638
2. Le immissioni: tollerabilità e indennizzo nella più recente giurisprudenza di legittimità (Cass. 29 ottobre 2015, n. 22105) ...	641
3. Distanze tra costruzioni. Rimessione alle Sezioni Unite (Cass. 12 marzo 2015, n. 4965)	644
4. L'usucapione: gli accordi negoziali e in sede di mediazione, anche se trascritti, sono assimilabili alle sentenze di accertamento ai fini dell'opponibilità a terzi? Le risposte della giurisprudenza di merito del 2015.....	645
4.1. L'usucapione di azienda (Cass. Sezioni Unite 4 marzo 2014, n. 5087)	647
5. Le azioni a difesa della proprietà e i rapporti con le azioni possessorie. Le Sezioni Unite (n. 7305 del 28 marzo 2014) offrono un chiarimento.....	653
6. Il conduttore divenuto comproprietario della cosa locata, al fine di impedire la condanna al rilascio, può opporre al locatore-comproprietario il suo diritto di godere del bene in proporzione della quota di cui egli risulta titolare? Contrasto giurisprudenziale.....	657

Sommario

7.	Il condominio.....	659
7.1.	La natura giuridica del condominio	659
7.2.	La responsabilità dei condomini per le obbligazioni comuni. La Cassazione distingue la responsabilità civile da inadempimento da quella per danno aquiliano (29 gennaio 2015, n. 1674)	663
8.	È valido un contratto costitutivo di una “servitù irregolare” di parcheggio? Per la Cassazione (6 novembre 2014, n. 23708) è nullo per impossibilità dell’oggetto. Le critiche della dottrina	668

DISPENZA C12 Proprietà e diritti reali

1.	La responsabilità dei condomini per le obbligazioni condominiali.....	672
	a) Cass. 29 gennaio 2015, n. 1674	672
TRACCIA C12. SCHEMA DI SVOLGIMENTO		675

LEZIONE C13

I diritti della personalità e della famiglia

	PARTE I. I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ.....	677
1.	Considerazioni introduttive.....	677
2.	La <i>privacy</i> e l’oblio nella più recente giurisprudenza (Trib. Roma 3 dicembre 2015, n. 23771)	679
3.	Gli atti di disposizione del proprio corpo. La maternità surrogata: il conflitto tra Cassazione e Corte europea dei diritti dell’uomo.....	681
4.	Per la rettificazione del sesso non è necessario il trattamento chirurgico (Cass. 20 luglio 2015, n. 15138 e Corte Cost. 5 novembre 2015, n. 221)	685
	PARTE II. IL MATRIMONIO E LA CONVIVENZA	687
	SEZIONE I. I RAPPORTI PATRIMONIALI	687
1.	Introduzione.....	687
2.	L’impresa familiare al vaglio delle Sezioni Unite (6 novembre 2014, n. 23676)	689

Sommario

SEZIONE II. LA FAMIGLIA DI FATTO	692
1. Convivenza <i>more uxorio</i> . La Cassazione amplia i diritti spettanti al convivente di fatto	692
1.1. Convivenza <i>more uxorio</i> e attribuzioni patrimoniali (Cass. 22 gennaio 2014, n. 1277)	695
2. Il matrimonio omosessuale nella più recente giurisprudenza (Cass. 9 febbraio 2015, n. 2400)	699
3. La crisi e lo scioglimento del rapporto coniugale	703
3.1. La separazione personale	703
3.1.1. Natura giuridica dell'accordo di separazione	704
3.1.2. Simulazione dell'accordo di separazione e successiva omologazione (Cass. 12 settembre 2014, n. 19319)	706
3.1.3. Comodato di bene destinato ad abitazione familiare. Le Sezioni Unite (29 settembre 2014, n. 20448) confermano il proprio precedente del 2004	710
3.2. Il divorzio	715
3.2.1. L'assegno divorzile e la convivenza <i>more uxorio</i> del beneficiario (Cass. 3 aprile 2015, n. 6855)	716
3.3. Lo scioglimento del matrimonio in caso di cambio di sesso di uno dei coniugi	718
3.4. L'annullamento del matrimonio concordatario da parte del tribunale ecclesiastico e la sua delibabilità. Il matrimonio è un atto o un rapporto? Contrasto giurisprudenziale... ..	720
3.4.1 ... la soluzione delle Sezioni Unite (17 luglio 2014, n. 16379-16380)	723
3.4.2. Le critiche della dottrina	723
3.4.3. La giurisprudenza del 2015 chiarisce taluni aspetti processuali relativi alla convivenza rilevante per la delibazione di una sentenza ecclesiastica di nullità	728

DISPENZA C13

I diritti della personalità e della famiglia

1. Simulazione dell'accordo di separazione e successiva omologazione	730
a) Cass. 12 settembre 2014, n. 19319	730
TRACCIA C13. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	732

LEZIONE C14

Le successioni e le donazioni

1. Principi generali in materia di successioni	735
--	-----

Sommario

2.	Accettazione dell'eredità.....	736
	2.1. Accettazione dell'eredità con beneficio di inventario. L'intervento delle Sezioni Unite	737
3.	La successione testamentaria	741
	3.1. La Cassazione sancisce la validità di un testamento con- tenente solo clausole meramente diseredative	741
	3.2. Il testamento olografo	743
	3.2.1. La contestazione dell'autenticità del testamento olo- grafo al vaglio delle Sezioni Unite (15 giugno 2015, n. 12307) ...	745
	3.2.2. La querela di falso di testamento olografo implicita- mente riconosciuto in un precedente giudizio.....	749
4.	La successione legittima	750
	4.1. La successione del coniuge. Il problema del diritto di abi- tazione e la soluzione delle Sezioni Unite.....	750
	4.2. Il diritto di abitazione del coniuge separato	752
5.	La donazione	753
	5.1. La donazione di cosa altrui. Contrasto giurisprudenzia- le e rimessione alle Sezioni Unite (Cass. 23 maggio 2014, n. 11545).....	754
	5.2. La rinuncia abdicativa e la donazione indiretta (Cass. 25 febbraio 2015, n. 3819)	755

DISPENSA C14

Le successioni e le donazioni

1.	I mezzi di contestazione dell'autenticità del testamento olo- grafo.....	761
	a) Cass. Sez. Un. 15 giugno 2015, n. 12307	761
TRACCIA C14. SCHEMA DI SVOLGIMENTO		773